

PER INFORMAZIONI:

CineTeatroAgorà

Piazza XXI Luglio, 29 Robecco S/N MI

tel. 02 – 94975021 // 349 8253070

www.cineteatroagora.it

info@cineteatroagora.it

Stagione *Lirica Danza Arte*



AGORALIRICA 2013-2014
Domenica 22 dicembre 2013
ore 17.00

Bella addormentata **dal Teatro Bolshoi**

Balletto in 2 atti con musica di **Pyotr Tchaikovsky**
Libretto di Ivan Vsevolozhsky e Marius Petipa
Coreografia: Marius Petipa
Nuova versione coreografica: Yuri Grigorovich (2011)
Scene: Ezio Frigerio
Costumi: Franca Squarciarapino
Assistente ai costumi: Laura Lo Surdo
Luci: Vinicio Cheli
Assistenti alle scene: Leila Fteita, Oscar Cafaro

Con l'Orchestra del Bolshoi Teatro Accademico di Stato con i solisti del Bolshoi e il Corpo di Ballo del Bolshoi

Giovedì 10 ottobre 2013 ore 20.00 Serata inaugurale in collaborazione con sezione locale di Italianostra e la ProLoco di Robecco SERATA ARTE VERMEER E LA MUSICA In diretta dalla National Gallery	Domenica 20 ottobre 2013 ore 17.00 SERATA DANZA - LIVE SPARTACUS Musica Aram Khachaturyan Coreografia: Grigorovich
Domenica 17 novembre 2013 ore 17.00 SERATA DANZA - REGISTRATO IL CORSARO Coreografia: Petipa Ratmansky	Sabato 7 dicembre 2013 ore 17.30 Serata inaugurale del Teatro alla Scala SERATA LIRICA - LIVE Giuseppe Verdi LA TRAVIATA Opera in tre atti
Domenica 22 dicembre 2013 ore 17.00 SERATA DANZA - DIFFERITA LA BELLA ADDORMENTATA Coreografia: Petipa Grigorovich	Domenica 19 gennaio 2014 ore 16.00 SERATA DANZA - LIVE JEWELS Coreografia: Balanchine
Giovedì 30 gennaio 2014 ore 20.30 Serata in ricordo della morte di Giuseppe Verdi SERATA LIRICA - REGISTRATO Giuseppe Verdi UN BALLO IN MASCHERA Opera in tre atti dal Teatro Regio di Torino	Domenica 2 Febbraio 2014 ore 16.00 SERATA DANZA - LIVE ILLUSIONI PERDUTE del compositore contemporaneo Lonid Desdjatnikov Coreografia: Alexei Ratmansky
Mercoledì 19 Febbraio 2014 ore 20.00 SERATA LIRICA - LIVE Gaetano Donizetti LUCIA DI LAMMERMOOR dal Teatro alla Scala di Milano	Giovedì 13 marzo 2014 ore 20.00 SERATA LIRICA -REGISTRATO Giuseppe Verdi DON CARLO Dal Teatro Regio di Torino
Domenica 30 Marzo 2014 ore 17.00 SERATA DANZA -LIVE L'ETA' DELL'ORO musica di Dimitri Shostakovich Coreografia: Grigorovich	Martedì 22 Aprile 2014 ore 20.00 SERATA LIRICA -LIVE Giuseppe Verdi OTELLO Dal Teatro San Carlo di Napoli

LA BELLA ADDORMENTATA di Pyotr Tchaikovsky

Nella nostra rassegna di opera e danza tocca oggi uno dei tre capolavori di Tchaikovsky assieme a "Il lago dei cigni" e lo "Schiaccianoci". Non si può parlare di danze senza conoscere questi tre titoli. Abbiamo iniziato con un balletto moderno come "Spartacus" dove la musica è funzionale ad una storia e dove i tre protagonisti sono impegnati con moltissimi numeri, poi con il "Corsaro" siamo passati all'800 con un balletto dove la storia ha ancora rilevanza ma i numeri di pura danza hanno grande spazio ed i protagonisti sempre meno.

Con la "bella addormentata" abbiamo una storia che è una favola molto conosciuta e divenuta un "cartoon Disney" con le stesse musiche, dove ci sono tantissimi numeri di danza che sono interventi di danzatori diversi dai protagonisti, che pure hanno un grandioso passo a due, come nelle apparizioni dei personaggi delle fiabe, famosissime le "variazioni dell'Uccello Azzurro".

L'idea di realizzare un balletto a partire dal soggetto della celebre favola di Charles Perrault fu di Ivan Vsevolozhsky, Direttore dei Teatri Imperiali di San Pietroburgo che ne commissionò le musiche a Tchaikovsky. La prima rappresentazione, con la direzione musicale di Riccardo Drigo, ebbe luogo nel gennaio del 1890 a San Pietroburgo su coreografia di Marius Petipa e con un cast che comprendeva l'italiana Carlotta Brianza (nel ruolo di Aurora) e il russo Pavel Gerdt (nel ruolo del Principe). Il successo fu enorme e immediato e contribuì a creare il mito di questo balletto, grazie alle bellissime musiche, che ancor oggi è considerato un vero e proprio banco di prova anche per i ballerini più esperti.

La storia narrata da Perrault racconta, com'è noto, la maledizione che la crudele strega Carabosse, offesa per non essere stata invitata alla festa per la nascita della principessina, lancia sulla piccola Aurora. Sarà la Fata dei Lillà a convertire la condanna a morte, sancita dalla puntura di un fuso avvelenato, in un lungo sonno da cui Aurora si sveglierà solo grazie al bacio di un principe.

Atto PRIMO

Prologo

Nel palazzo di Re Florestano XIV si festeggia la nascita di sua figlia, la principessa Aurora. Il Maestro delle Cerimonie Catalabutte sta controllando la lista degli invitati. La Fata Lilla e le Fate buone compaiono tra i cortigiani e gli ospiti che vengono a congratularsi per la nascita della principessa. Portano i doni alla neonata, regalando ognuna uno speciale carattere. Improvvisamente si sente un gran rumore.

La cattiva e potente Fata Carabosse entra nella sala da ballo con suo seguito di ripugnanti creature.

E' arrabbiatissima perchè hanno dimenticato di invitarla. Carabosse irata predice che Aurora morirà giovane per la puntura al dito con un fuso per filare la lana o per fare la maglia.

Ma Fata dei Lillà interviene, non ha fatto ancora il suo dono e si offre quindi di neutralizzare l'incantesimo sinistro tramutando la morte in un sonno profondo. Con un gesto perentorio, costringe Carabosse a lasciare il palazzo.

Sedici anni dopo

Dal regno sono stati banditi tutti gli oggetti appuntiti onde evitare che si compia la maledizione. E' il sedicesimo compleanno della principessa Aurora. Quattro principi stranieri sono venuti a chiedere la sua mano. Al culmine dei festeggiamenti, una vecchia con un fuso compare al fianco della principessa. Fiduciosa Aurora lo prende e continua a danzare. Improvvisamente, lei smette di ballare e guarda con orrore il dito che ha accidentalmente punto con il fuso.

Si diffonde un freddo mortale, Aurora cade a terra come morta. La vecchia sconosciuta getta via il cappuccio - è la Fata Carabosse!

La sua maledizione è compiuta e lei scompare con una fragorosa risata. Ma la Fata Lilla appare sulla scena - ha regalato come dono di mitigare l'incantesimo malvagio. Aurora non è morta - lei si è solo addormentata e sarà riportata in vita dal bacio appassionato di un bel principe.

Per fare che non resti sola nel lungo sonno la Fata Lilla immerge l'intero regno in un sonno profondo e protegge il castello con una densa foresta.

Atto II

Scena 1

Circondato dai grandi dignitari, il Principe Désiré si annoia e non sa come passare il tempo nel suo parco reale. E' sopraffatto dalla malinconia, quando, come in risposta alla sua chiamata, la Fata Lilla appare davanti a lui ed evoca una meravigliosa visione:

Vi vede la principessa Aurora, circondata da esseri divini - le Nereidi. Il principe rimane come stregato dalla bella immagine, ma, la bacchetta della Fata dei Lillà la fa svanire.

Désiré implora la Fata Lilla per sapere dove cercare la bella fanciulla. E la Fata Lilla invita il principe a seguirla nel suo magico volo sino al castello stregato.

Scena 2

Tristezza e desolazione regnano nel regno addormentato che è custodito dalla malevola Fata Carabosse. La Fata Lilla e il Principe Désiré rapidamente si avvicinano al castello. La malvagio vecchia e il suo seguito cercano di nascondere Aurora, ma invano - il principe scorge la bella addormentata. Completamente conquistato dal suo fascino, il Principe bacia teneramente la principessa - e il malvagio incantesimo è rotto! Carabosse e la sua corte svaniscono. Aurora si sveglia e il regno riprende la vita reale. Non appena la principessa apre gli occhi sul suo liberatore, l'amore nasce nel suo cuore. Il principe Désiré chiede il Re e la Regina per la mano della figlia in matrimonio.

Epilogo

Si celebra il matrimonio dei due giovani principi e personaggi fiabeschi sono venuti ad omaggiare Aurora per il matrimonio con Désiré: Principessa Florine e l'uccello azzurro, il gatto bianco e il Gatto con gli stivali, Cappuccetto Rosso e il lupo grigio, Cenerentola e il Principe Fortuné. Il principe e la principessa danzano il loro passo a due. La Fata dei Lillà Fata e tutta la corte salutano la coppia felice.